



**Studio Associato LGL**

**sede operativa**  
Via cattaneo 26, 20052 Monza

**Tel.** +39 039369520  
039386347  
**Fax.** +39 0392316815  
**Mail** info@studio-lgl.com

**P.IVA CF** 04834820963

PIANO ATTUATIVO : intervento di edilizia residenziale da attuarsi in via Muzio Clementi

Lottizzanti: Proprieta'  
Mariani Luigia  
Mariani Monica  
Mariani Simona  
Bestetti Luciana  
Mariani Enrico  
Mariani Aldo

**ALLEGATO 12 : RELAZIONE AMBIENTALE ed ESAME PAESISTICO**

Integrazione 16/11/2015

# **RELAZIONE AMBIENTALE DEL PIANO ATTUATIVO DEL PIANO ATTUATIVO, CONFORME AL PGT VIGENTE E RELATIVO ALL' AREA SISTEMA CONFORMATA CD UBICATA IN VIA MUZIO CLEMENTI**

## **Premessa Urbanistica:**

L'area interessata dal P.A. di via Muzio Clementi e' individuata sulla tavola A7 – Aree sistema come zona CD e sulla tav. C5b del Piano delle Regole come "Area Sistema Conformata" ora disciplinata dalle Norme Tecniche riportate nella Delibera di Consiglio Comunale n. 77 del 29/09/2014.

L'area CD, evidenziata sulla tavola 04 con la spezzata CDEF, della superficie rilevata di mq 1.449,32 e' contraddistinta catastalmente come parte dei mappale 82 del foglio 16, sezione censuaria di Monza. Risultano infatti esclusi dal perimetro dell' area CD una porzione del mappale 82, destinato dal PGT ad area sistema conformata zona C, e una porzione sul fronte della via Muzio Clementi, già utilizzata come sede stradale. Quest'ultima porzione, evidenziata sulla citata tavola 04 con le lettere AB EF ha una superficie rilevata di mq 390.

Il P.A. prevede l'edificazione di un immobile a destinazione residenziale e la creazione di un piccolo parcheggio a raso sulla via Clementi di mq 162,30.

I dati di progetto sono:

- Slp totale ammissibile in zona CD (mq 1.449,32 x 0,50 mq/mq) = mq 724,66
- Slp residenziale prevista nel progetto di PA: mq 724,00

Il progetto prevede la cessione al Comune di Monza della citata area di mq 162,30 come parcheggio a raso a titolo di standard.

I restanti mq 600,72, necessari per il fabbisogno delle superfici da cedere a titolo di standard (mq 763,02) verranno monetizzati così come previsto dalla normativa.

Il progetto prevede inoltre la cessione della porzione di proprietà già utilizzata come sede stradale di via Clementi di mq 390,00.

## **Contesto:**

L'area oggetto dell'intervento è localizzata a Nord della città, a circa 400 metri dal polo Ospedaliero San Gerardo, a circa 800 metri dal Parco di Monza e dalla Villa Reale e a poco più di 1 km dal centro cittadino.

L'area è inserita in un contesto ormai ben conformato ed edificato a destinazione prevalentemente residenziale, con un pluralità di tipologie edilizie sia a livello architettonico sia a livello tipologico. Infatti nella zona sono presenti edifici multipiano da 6-8 piani costruiti tra gli anni settanta, edifici multipiano da 4-6 piani costruiti tra gli anni 80-90 ed infine ville singole di vari periodi storici.

Cosa che accomuna quasi tutti gli interventi è la discreta quantità di spazi verdi privati correlati alle abitazioni. Anche dal punto di vista architettonico non vi è uno stile prevalente, come potrebbe configurarsi in un centro storico, ma vi sono, come già detto, una pluralità di tipologie.

Possiamo trovare edifici che hanno il tetto mono falda ed edifici con la copertura piana, stessa cosa vale anche per la cromia delle facciate, il materiale di finitura e la composizione architettonica del prospetto.

Nonostante tutte queste differenze possiamo dire che sotto l'aspetto qualitativo ed estetico siamo in presenza di un contesto mediamente eterogeneo e di discreta qualità.

Sicuramente uno degli elementi di maggior pregio è la localizzazione di questa zona che si trova vicina al centro storico ed al parco di Monza.

### **Progetto**

Il progetto prevede l'edificazione di un edificio costituito da 3 piani fuori terra, posizionato in modo da concentrare su un solo lato la maggior parte dell'area a verde, riservando una porzione di terreno prospiciente la via Clementi di mq 240,90 a posti auto, marciapiede ed area a verde piantumata.

Tale scelta progettuale deriva dalla conformazione del lotto di limitate dimensioni, con il lato maggiore sulla via Clementi, diminuendo l'impatto del fabbricato sul contesto; impatto mitigato anche dalle alberature poste sul fronte della strada quale barriera a verde.

Il nuovo edificio si posiziona, in conformità alla previsione del PGT, quale elemento terminale di un edificio in linea ubicato a nord della via Clementi composto da 7 piani fuori terra confermandone il suo inserimento in un tessuto consolidato, ove vi sono una pluralità di edifici di considerevole altezza, ben maggiore di quella prevista nel nostro progetto che pertanto non crea sostanziali alterazioni della conformazione paesistico-architettonica del luogo.

Anche per quanto riguarda la tipologia costruttiva rimane in linea con quelle del contesto (edifici plurifamiliari e pluriplano).

Il contesto, come già detto, se pur presentando una tipologia costruttiva architettonica prevalente, non presenta unitarietà di materiali, colori e forme.

Il progetto quindi, pur essendo di nuova costruzione, non andrà in contrasto con tali elementi.

IL PROGETTISTA

Proprietà: Mariani Luigia - Mariani Monica Mariani Simona - Bestetti Luciana - Mariani Enrico - Mariani Aldo		fg.16	Mapp.82 (p)
indirizzo intervento: Via Muzio Clementi			circ.
zona di PRG: Area a sistema conformata CD	destinazione d'uso: RESIDENZIALE.		

(a cura del tecnico progettista)

<b>grado di sensibilità del sito</b>	2
<b>grado di incidenza del progetto</b>	3
<b>impatto paesistico</b>	6

## ESAME DELL'IMPATTO PAESISTICO DEI PROGETTI

(ai sensi dell'art. 35 della normativa del Piano Paesistico Regionale ( e segg. delle Norme di Attuazione del Piano Territoriale Paesistico Regionale, (rifD.G.R. 8 novembre 2002 n. 7/II045)

<input type="checkbox"/> Piano Attuativo		n°	del
--	--	----	-----

### spazio riservato all'ufficio

Accettazione

- Inviare alla Commissione Edilizia
- NON inviare alla Commissione Edilizia
- Riesaminare il giudizio di impatto paesistico
- VARIANTE (allegare la pratica originaria)
- RIESAME (allegare la pratica precedente)
- data, ..... firma .....

Riesame del  
giudizio di  
impatto  
paesistico

Grado di sensibilità del sito

Grado di incidenza del progetto

Impatto paesistico


- Inviare alla Commissione Edilizia
- NON inviare alla Commissione Edilizia
- data, ..... firma .....

**DESCRIZIONE SINTETICA DELLE OPERE:**

Trattasi di un Piano Attuativo per l' edificazione di un fabbricato a destinazione residenziale con annesse urbanizzazioni quali la creazione di un nuovo parcheggio interno e la creazione di un nuovo parcheggio e marciapiede lungo la via Clementi

Richiedente I Proprietari

c.f. xxxxx

residente in xxxxx

via xxxxxx

n° xxx tel/fax xxxxxxx

in qualità di (1) PROPRIETARI delle aree

site in via vicinale MUZIO CLEMENTI

particella/e 82 (p)

del fg. 16

(1) Proprietario o avente diritto reale sull'immobile; nel caso di società dovrà essere indicato il legale rappresentante.

Progettista Arch. Lorenzo Loglio

c.f. LGLLNZ72M12F7040

con studio in MONZA

via Carlo Cattaneo

n° 26 tel/fax 039-369520

iscritto all'albo degli Architetti

della Provincia di Monza e Brianza

al n° 1778

Il progettista è anche delegato a rappresentare il sottoscritto nei rapporti con il Comune di Monza ai fini del procedimento in oggetto.

data

I proprietari .....

<input type="checkbox"/>	nuova costruzione
<input type="checkbox"/>	ampliamento
<input type="checkbox"/>	ristrutturazione edilizia
<input type="checkbox"/>	recupero abitativo sottotetto
<input type="checkbox"/>	variante
<input type="checkbox"/>	infrastruttura telecomunicazione
<input checked="" type="checkbox"/>	altro PIANO ATTUATIVO

Il progettista .....

(RISERVATO ALL'UFFICIO)

**Classificazione intervento:**.....

.....



## Elaborati progettuali da allegare all'esame dell'impatto paesistico:

- La documentazione grafica sarà la medesima della pratica edilizia e depositata tutta in duplice copia; in particolare – in relazione all'intervento proposto – gli elaborati grafici dovranno raffigurare:

1. **a)** estratti mappa catastale, in scala 1:1000, e aerofotogrammetrico, in scala 1:2000, nonché di PRG, estesi oltre l'area di intervento, e indicanti l'immobile interessato; **b)** planimetria generale che rappresenti una porzione significativa del contesto urbano (corografia) ; **c)** piante dell'edificio (del sottotetto e della copertura per i progetti di recupero abitativo degli stessi) in scala 1:100 stato di fatto/"giallo e rosso"/stato di progetto; **d)** planimetria delle coperture estesa al contesto in scala 1:200 o 1:500; **e)** sezioni in scala 1:100 stato di fatto/"giallo e rosso"/stato di progetto; **f)** prospetti interi (estesi almeno agli interi edifici adiacenti nel caso di cortina edilizia) in scala 1:100 stato di fatto/"giallo e rosso"/stato di progetto e indicanti i materiali di finitura, i colori, le quote altimetriche (per gli interventi nelle zone A e su immobili tutelati copia anche su supporto informatico dwg. modificabile); **g)** particolari e dettagli costruttivi in scala 1:20 con indicazione dei materiali di finitura e dei sistemi costruttivi; **h)** dossier fotografico esteso al contesto e dell'edificio, che documenti da più punti di vista e visuali prospettiche l'edificio e l'area oggetto dell'intervento sia dalla quota terreno che da altri punti di vista (necessariamente riuniti su un unico elaborato di inquadramento) nonché relativa planimetria con localizzazione dei punti di ripresa fotografica (copia anche su supporto informatico modificabile in formato jpeg);

- Inoltre, ad integrazione di quanto già previsto dall'art. 12 del Regolamento Edilizio comunale, occorrerà presentare la seguente documentazione:

2. Relazione paesistica e tecnica che ben illustri il contesto, l'edificio, il progetto, le motivazioni delle scelte progettuali anche in relazione al contorno, i materiali, i colori e i sistemi costruttivi. L'analisi del contesto deve prevedere lo studio e l'individuazione delle tipologie, dei materiali e dei colori ricorrenti illustrata da adeguata documentazione fotografica;

3. Ricerca storica cartografica ed iconografica, solo nel caso di edifici interagenti con il tessuto storico della città (copia anche su supporto informatico modificabile);

4. Raffigurazione tridimensionale dello stato di fatto e di progetto che evidenzii l'inserimento nel contesto dell'edificio da significativi punti di vista (a scelta, almeno una simulazione fotografica, un rendering, una prospettiva, un'assonometria);

5. Profilo di sezione trasversale urbana (della via o di cortile) in scala 1:200 o 1:500 che riproduca il rapporto percettivo e altimetrico fra l'intervento ed il contesto, individuando graficamente ("giallo e rosso") le variazioni apportate, indicando le quote altimetriche dell'edificio interessato, quello prospiciente e la larghezza della strada o del cortile (per gli immobili che non hanno affaccio su strada);

**N.B.: Si rammenta che la completezza della documentazione è condizione necessaria ai fini del deposito del progetto.**

## RICEVUTA DI PRESENTAZIONE

Si attesta che il sig. ...., per conto del proprietario / avente titolo, ha consegnato il progetto di cui alla presente, contrassegnando gli allegati.

La documentazione è registrata dall'Ufficio Beni Ambientali-Edifici Storici con il numero e la data sotto riportati e, da citare per, l'eventuale, corrispondenza

.....  
Ai sensi dell'art. 38.2 della L.R. Lombardia 12/05 e degli artt. 4 e 5 della legge 7.08.1990, n. 241 si comunica che responsabile del procedimento è .....

responsabile dell'istruttoria è ..... tel. 039/ .....

Copia della presente viene restituita per ricevuta.

Proprietà : Mariani Luigia - Mariani Monica Mariani Simona - Bestetti Luciana - Mariani Enrico - Mariani Aldo

Indirizzo intervento : via MUZIO CLEMENTI

**Tabella 1A – Modi e chiavi di lettura per la valutazione della sensibilità paesistica del sito oggetto di intervento**

Modi di valutazione	Chiavi di lettura	SI	NO
<b>1. Morfologico/ Strutturale</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● <b>Appartenenza/contiguità a sistemi paesistici:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>di interesse naturalistico</b> elementi naturalistico-ambientali significativi per quel luogo, ad esempio: alberature, monumenti naturali, fontanili, aree verdi che svolgono un ruolo nodale nel sistema del verde;</li> <li>- <b>di interesse storico-artistico e/o agrario</b> ad esempio: centri e nuclei storici, monumenti, chiese e cappelle, mura storiche...; filari, elementi della rete irrigua e relativi manufatti (rogge, chiuse, ponticelli), percorsi poderali, nuclei e manufatti rurali, ecc. ...;</li> <li>- <b>di relazione (tra elementi storico-culturali, tra elementi verdi e/o siti di rilevanza naturalistica)</b> ad esempio: percorsi –anche minori- che collegano edifici storici di rilevanza pubblica o anche privati, parchi urbani, elementi lineari –verdi o d’acqua- che costituiscono la connessione tra situazioni naturalistico-ambientali significative, “porte” del centro o nucleo urbano, stazione ferroviaria;</li> </ul> </li> </ul>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>● <b>Appartenenza/vicinanza ad un luogo contraddistinto da un elevato livello di coerenza sotto il profilo tipologico, linguistico e dei valori di immagine</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- quartieri o complessi di edifici con caratteristiche unitarie;</li> <li>- edifici prospicienti una piazza compresi i risvolti;</li> <li>- edifici su strada aventi altezza in gronda non superiore alla larghezza della via;</li> <li>- zone con una maglia urbana definita;</li> <li>- l’area o l’edificio oggetto d’intervento sono in prossimità ad edifici storici o contemporanei di rilievo civile o religioso (chiese, edifici pubblici e privati, fabbricati industriali storici, ecc. ...);</li> <li>- il fabbricato oggetto d’intervento è caratterizzato da una significativa composizione architettonica (edifici storici, edifici storico-testimoniali, edifici antichi, edifici moderni “d’autore”, edifici minori, ecc. ...);</li> </ul> </li> </ul>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
<b>2. Vedutistico</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● <b>Appartenenza a punti di vista panoramici o ad elementi di interesse storico, artistico e monumentale</b> il sito/l’edificio appartiene o si colloca su uno specifico punto panoramico, prospettico o lungo visuali storicamente consolidate;</li> </ul>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>● <b>Appartenenza a percorsi di fruizione paesistico-ambientale</b> il sito/l’edificio si colloca lungo un percorso locale di fruizione paesistico-ambientale (pista ciclabile, parco, percorso in area agricola);</li> </ul>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>● <b>Appartenenza/contiguità con percorsi ad elevata percorrenza</b> adiacenza a tracciati stradali anche di interesse storico, percorsi di grande viabilità, tracciati ferroviari;</li> </ul>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
<b>3. Simbolico</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● <b>Appartenenza/contiguità a luoghi contraddistinti da uno status di rappresentatività nella cultura locale.</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- luoghi che pur non essendo oggetto di celebri citazioni rivestono un ruolo rilevante nella definizione e nella consapevolezza dell’identità locale (luoghi celebrativi o simbolici);</li> <li>- luoghi oggetto di celebri “citazioni” letterarie, pittoriche, ecc. ;</li> <li>- luoghi connessi sia a riti religiosi (percorsi processionali, cappelle votive) sia ad eventi o ad usi civili (luoghi della memoria di avvenimenti locali, luoghi rievocativi di leggende e racconti popolari, luoghi di aggregazione e di riferimento per la popolazione insediata);</li> <li>- funzioni pubbliche e private per la cultura temporanea (fiere, stadio, gallerie civiche, pinacoteche, poli universitari, ecc. ...);</li> </ul> </li> </ul>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

La tabella 1A non è da considerarsi quale automatismo per la definizione della classe di sensibilità del sito, ma costituisce il riferimento per la valutazione che dovrà essere obbligatoriamente espressa nella tabella 1B a sostegno delle classi di sensibilità da individuare.

La classe di sensibilità della tabella 1B non è il risultato della media matematica delle affermazioni positive o negative della tabella 1A, ma è individuata dalle approfondite verifiche illustrate in premessa, tenendo conto di un contesto ampio, di uno più immediato e delle caratteristiche architettoniche dell’edificio stesso.

Allo stesso modo il “giudizio complessivo” è determinato dal valore più alto delle classi di sensibilità del sito.

**Tabella 1B – Modi e chiavi di lettura per la valutazione della sensibilità paesistica del sito oggetto di intervento**

Modi di valutazione	Valutazione ed esplicazione sintetica in relazione alle chiavi di lettura	Classe di sensibilità
<b>1. Morfologico-strutturale</b>	Il sito oggetto d'intervento si trova all'interno di un contesto che ha come caratteristica prevalente quella di avere residenze plurifamigliari di buon livello architettonico, poste su edifici multipiano, edificate in tempi recenti, con un linguaggio architettonico diverso ma unitario. Punto sicuramente di pregio è la sua vicinanza al parco di Monza.	<input type="checkbox"/> Molto bassa <input type="checkbox"/> Bassa <input checked="" type="checkbox"/> Media <input type="checkbox"/> Alta <input type="checkbox"/> Molto alta
<b>2. Vedutistico</b>	Il sito non ha, alcun valore vedutistico, ambientale, nè storico-artistico, e non si trova in prossimità di percorsi ad elevata percorrenza.	<input checked="" type="checkbox"/> Molto bassa <input type="checkbox"/> Bassa <input type="checkbox"/> Media <input type="checkbox"/> Alta <input type="checkbox"/> Molto alta
<b>3. Simbolico</b>	L'area oggetto d'intervento non è contraddistinta da uno status di rappresentatività per la comunità locale, non vi si svolgono celebrazioni "cittadine" né funzioni pubbliche per la cultura temporanea, non è un sito religioso.	<input checked="" type="checkbox"/> Molto bassa <input type="checkbox"/> Bassa <input type="checkbox"/> Media <input type="checkbox"/> Alta <input type="checkbox"/> Molto alta
<b>Giudizio complessivo</b>	A nostro avviso la sensibilità paesistica del sito in oggetto è BASSA: ci troviamo, nella zona Nord di Monza, ove negli anni settanta ottanta si è concentrata l'edificazione di case pluripiano, con ampi spazi privati. Il contesto è sufficientemente urbanizzato e dotato di tutti i servizi e confort necessari. Ha la peculiarità di essere contemporaneamente vicino al centro cittadino ed al parco di Monza. All'interno di tale contesto non si evidenziano edifici di particolare pregio storico / architettonico.	<input type="checkbox"/> 1 <input checked="" type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 5

**Valori di giudizio complessivo** da esprimersi in forma numerica secondo la seguente associazione tenendo conto delle valutazioni effettuate in riferimento ai tre modi di valutazione (tab. 1B), alle chiavi di lettura (tab. 1A) e in base alla rilevanza assegnata ai diversi fattori analizzati:

- 1 = Sensibilità paesistica molto bassa
- 2 = Sensibilità paesistica bassa**
- 3 = Sensibilità paesistica media
- 4 = Sensibilità paesistica alta
- 5 = Sensibilità paesistica molto alta

**N.B. Nella colonna centrale occorre indicare sinteticamente** (è possibile fare compiutamente riferimento ad apposita relazione allegata) **le motivazioni che hanno portato alla determinazione della classe di sensibilità. Evidentemente tali valutazioni non potranno discostarsi dall'esito delle risposte ai quesiti compilate nella tabella 1A.**



**Tabella 2B – Criteri e parametri per determinare il grado di incidenza del progetto**

Criteri di valutazione	Valutazione sintetica in relazione ai parametri di cui alla tabella 2A	Classe di incidenza
<p><b>1. Incidenza morfologica e tipologica</b></p>	<p>Il progetto, nascendo su un area nuda, altera gli ingombri ed i profili longitudinali del lotto in oggetto ma non quelli del contesto. L'area si trova all'interno di un lotto libero delimitato a nord dalla via Clementi e a sud ed est da altre aree sistema conformate confinanti con lotti già edificati. La proposta progettuale prevede la costruzione di un edificio avente altezza inferiori a quella degli edifici confinanti a nord, ma risulta inferiore all'altezza media degli edifici nelle immediate vicinanze. La tipologia costruttiva rimane in linea con quelle del contesto (edifici pluripiano) .</p>	<p> <input type="checkbox"/> Molto bassa  <input checked="" type="checkbox"/> Bassa  <input type="checkbox"/> Media  <input type="checkbox"/> Alta  <input type="checkbox"/> Molto alta                 </p>
<p><b>2. Incidenza linguistica: stile, materiali, colori</b></p>	<p>Il contesto come già detto, presenta una tipologia costruttivo architettonica prevalente , ma non una soluzione di materiali , colori, soluzioni tecnologiche prevalenti . Il progetto se pur di nuova costruzione non andrà in contrasto con tali elementi.</p>	<p> <input type="checkbox"/> Molto bassa  <input checked="" type="checkbox"/> Bassa  <input type="checkbox"/> Media  <input type="checkbox"/> Alta  <input type="checkbox"/> Molto alta                 </p>
<p><b>3. Incidenza visiva</b></p>	<p>L'area si trova all'interno di un lotto libero delimitato a nord dalla via Clementi e a sud ed est da altre aree sistema conformate confinanti con lotti già edificati. Il progetto prevede un parcheggio in linea e un marciapiede sulla via Clementi a ridosso di una barriera a verde realizzata all'interno della proprietà che mitiga il suo impatto dalla citata via. A nostro avviso il progetto non risulterà estraneo al contesto.</p>	<p> <input type="checkbox"/> Molto bassa  <input type="checkbox"/> Bassa  <input checked="" type="checkbox"/> Media  <input type="checkbox"/> Alta  <input type="checkbox"/> Molto alta                 </p>
<p><b>4. Incidenza simbolica</b></p>	<p>Visto e considerato che il sito in oggetto non è un luogo simbolico attribuito dalla comunità locale, il progetto non può in alcun modo creare un' interferenza in tal senso.</p>	<p> <input checked="" type="checkbox"/> Molto bassa  <input type="checkbox"/> Bassa  <input type="checkbox"/> Media  <input type="checkbox"/> Alta  <input type="checkbox"/> Molto alta                 </p>
<p><b>Giudizio complessivo</b></p>	<p>Abbiamo pensato di assegnare il valore MEDIA al grado di incidenza del progetto, nonostante il progetto sicuramente il lotto, ma a nostro avviso non andrà ad alterare il contesto nel suo complesso, sia dal punto di vista dell' ingombro visivo, sia dal punto di vista della metodologia costruttivo-architettonico-tipologica.</p>	<p> <input type="checkbox"/> 1  <input type="checkbox"/> 2  <input checked="" type="checkbox"/> 3  <input type="checkbox"/> 4  <input type="checkbox"/> 5                 </p>

Il giudizio complessivo deve essere espresso in forma numerica secondo la seguente classificazione tenendo conto delle valutazioni effettuate in riferimento ai criteri di valutazione della tabella 2B e ai parametri di valutazione della tabella 2A:

- 1 = Incidenza paesistica molto bassa
- 2 = Incidenza paesistica bassa
- 3 = Incidenza paesistica media**
- 4 = Incidenza paesistica alta
- 5 = Incidenza paesistica molto alta

**N.B. Nella colonna centrale occorre, obbligatoriamente, indicare sinteticamente** (è possibile fare riferimento ad apposita relazione allegata) **le motivazioni che hanno portato alla definizione della classe di incidenza. Evidentemente tali valutazioni non potranno discostarsi dall'esito delle risposte ai quesiti compilate nella tabella 2A.**

### Tabella 3 – Determinazione dell’impatto paesistico dei progetti

(da determinare a cura del tecnico progettista)

Impatto paesistico dei progetti = Sensibilità del sito X Incidenza del progetto						
		Grado di incidenza del progetto				
Classe di sensibilità del sito		molto basso 1	basso 2	medio 3	alto 4	molto alto 5
molto alta	5	5	10	15	20	<u>25</u>
alta	4	4	8	12	<u>16</u>	<u>20</u>
media	3	3	6	9	12	15
bassa	2	2	4	6	8	10
molto bassa	1	1	2	3	4	5

**Soglia di rilevanza: 4**

**Soglia di tolleranza: 16**

da 1 a 4: impatto paesistico sotto la soglia di rilevanza

**da 5 a 15: impatto paesistico sopra la soglia di rilevanza ma sotto la soglia di tolleranza**

da 16 a 25: impatto paesistico sopra la soglia di tolleranza

Data,

Il Progettista

.....  
(timbro e firma)